

OGGETTO: VINCOLO IDROGEOLOGICO R.D.L. N.3267 DEL 30/12/1923 E R.D. N. 1126/26 - COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO (VT) - ISTANZA DELLA SIG.RA BIANCONE PAOLA. RICHIESTA DI NULLA OSTA PER LA REALIZZAZIONE DI UN BACINO DI RACCOLTA E MANTENIMENTO DI ACQUE METEORICHE. FASC. 11888.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

- VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;
- VISTO il Regolamento Regionale di Organizzazione del Personale n. 1 del 6 settembre 2002;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 734 del 28/09/2007 con la quale è stato conferito al Dott. Raniero De Filippis l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 801 del 26/10/2007 con la quale è stato conferito all'Arch. Giovanna Bargagna l'incarico di Direttore della Direzione Regionale all'Ambiente e Cooperazione tra i popoli;
- VISTO il R.D.L. del 30/12/1923 n.3267;
- VISTO il R.D. del 16/05/1926 n.1126;
- VISTO il D.P.R. del 24/07/1977 n.616;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 30/07/1996 n. 6215;
- VISTA la Legge Regionale del 20.01.1999 n. 4;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1745 del 20.12.2002;
- CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento ricade in Tabella A di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 6215 del 30.07.1996;
- VISTA la richiesta di nulla osta in sanatoria avanzata dalla signora Biancone Paola, nata ad Orbetello (GR) il 03/06/1966, residente in Capalbio (GR) in strada dell'Abbadia 3, amministratore unico della Belvedere Due Società Agricola s.r.l., per la realizzazione di un bacino di raccolta e mantenimento di acque meteoriche, nei terreni indicati nella richiesta di nulla osta, ubicati nel comune di Montalto di Castro (VT), (foglio n.1, part. 195);
- VISTA l'istruttoria tecnica del Coordinamento Provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato trasmessa con nota n. 3791 del 18 marzo 2008, nella quale si esprime che l'istanza in oggetto è autorizzabile, con specifiche prescrizioni;
- VISTA la documentazione tecnica allegata all'istruttoria tecnica, comprendente:
1. Relazione geologica a firma del dott. geol. Claudio Cricchi;
 2. Relazione agronomica a firma del dott. agr. Pierpaolo Nisi;
 3. Scheda notizie;
 4. Relazione tecnica;
 5. Elaborato Stato ante e post operam;
 6. Documentazione fotografica;
- CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento ricade in Tabella A di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 6215 del 30.07.1996;

D E T E R M I N A

Di prendere atto delle opere già realizzate in assenza del nulla osta di cui al R.D.L. 3267/1923 (vincolo idrogeologico), che non sono comunque in contrasto con le finalità di cui al medesimo R.D.L. ed al relativo regolamento applicativo:

- Scavo dell'invaso su circa 2900 mq e movimentazione di circa 10.000 mc di terreno e roccia;

Di rilasciare il NULLA OSTA, ai soli fini del R.D.L. 3267/1923 (vincolo idrogeologico), alla signora Biancone Paola, nata ad Orbetello (GR) il 03/06/1966, residente in Capalbio (GR) in strada dell'Abbadia 3, amministratore unico della Belvedere Due Società Agricola s.r.l., ad eseguire i movimenti terra strettamente necessari per i lavori di completamento di un bacino di raccolta e mantenimento di acque meteoriche, nei terreni indicati nella richiesta di nulla osta, ubicati nel comune di Montalto di Castro (VT), (foglio n.1, part. 195).

Oltre alle indicazioni del tecnico incaricato per la relazione idrogeologica, la movimentazione dei terreni dovrà essere effettuata con le seguenti prescrizioni:

1. siano scrupolosamente rispettate tutte le prescrizioni e le modalità esecutive riportate nella Relazione geologica e nella Relazione agronomica allegate all'istanza;
2. il terreno di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere in parte utilizzato in loco, se necessario, mentre quello in eccesso dovrà essere smaltito in discarica autorizzata;
3. dovrà essere richiesta specifica autorizzazione idraulica alla Provincia di Viterbo, ai sensi del R.D. 523/1904, per l'immissione nel limitrofo corso d'acqua ricettore delle acque provenienti dallo sfioratore di progetto e per la realizzazione del manufatto di scarico;
4. i manufatti di sfioro e di scarico dovranno essere stabilizzati, possibilmente con tecniche di ingegneria naturalistica, evitando qualsiasi fenomeno di erosione nell'ambito del corso d'acqua ricettore;
5. durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti utili a prevenire qualunque pericolo e/o danno di natura idrogeologica;
6. qualora, durante i lavori o ad esecuzione ultimata si verificassero allagamenti, ristagni, ecc. il richiedente dovrà realizzare tutte le opere necessarie per l'eliminazione di tali fenomeni;
7. la superficie interessata dai movimenti di terra deve essere limitata allo stretto necessario alla realizzazione dei lavori;
8. laddove sia necessario il taglio di piante arboree, di specie di interesse forestale, l'interessato è tenuto all'impianto o reimpianto di specie vegetazionali compatibili con l'ambiente circostante l'area interessata dai lavori. Tale operazione deve essere effettuata sotto il controllo del C.F.S.;
9. siano acquisite tutte le autorizzazioni di eventuali altri vincoli ambientali gravanti sull'area in oggetto (aree Z.P.S. e S.I.C.);
10. siano rispettati tutti i diritti delle ditte proprietarie eventualmente interessate dalle opere previste;
11. l'interessato si impegni a realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte, qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che attiene l'assetto idrogeologico;

L'apertura di eventuali piste e strade necessarie per l'accesso all'area non è oggetto del presente nulla osta.

La presente Determinazione, unitamente alla documentazione tecnica di cui alla premessa vistata dal responsabile del procedimento, sarà trasmessa al Comune di Montalto di Castro (VT) che provvederà alla sua pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio.

Dopo ulteriori 15 giorni, in assenza di osservazioni il Comune notificherà il presente Atto all'istante ed al Coordinamento Provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato.

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni alla Regione Lazio, Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, Area 2S/05.

Il controllo sull'osservanza del presente provvedimento è affidato al Coordinamento Provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato che provvederà ad applicare eventuali sanzioni amministrative.

Contro la presente Determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni.

Il Direttore del Dipartimento Territorio

dott. R. De Filippis